



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL MASTER
DI I LIVELLO
IN
Mediatore Culturale e Linguistico per l'Immigrazione**

A.A. 2017/2018

**1. OBIETTIVI FORMATIVI E FINALITÀ DEL CORSO E DEI SINGOLI CURRICULA,
SE PREVISTI, ANCHE IN RELAZIONE ALLA DOMANDA NEL SETTORE
PROFESSIONALE AL QUALE SI RIFERISCONO**

Il processo di mobilità globale sta cambiando radicalmente la nostra società e rappresenta una grande sfida per tutte le istituzioni che si occupano di ricerca, formazione e cooperazione internazionale. La capacità di convivere con persone di lingue e culture diverse, all'interno di questo processo evolutivo, non è più un fenomeno marginale o eccezionale, ma può diventare il nuovo propulsore per lo sviluppo sociale. Sviluppare la capacità di rendere la diversità un vantaggio sociale rappresenta un compito decisamente complesso, che richiede la cooperazione di diverse discipline scientifiche. Linguistica, antropologia culturale ed etnologia, geografia e storia delle migrazioni, psicopedagogia, filosofia dell'interculturalità, sono tutti ambiti di ricerca necessari per affrontare in modo adeguato la formazione incentrata sulla comunicazione interculturale e sulla migrazione. Le società europee sono, di fatto, multiculturali, e anche in Italia l'immigrazione ha assunto ormai una dimensione strutturale. Come attestano gli ultimi dati disponibili, l'incidenza degli stranieri sulla popolazione residente continua ad essere superiore al valore medio europeo (*Dossier Statistico Immigrazione 2015*, Idos, Roma). All'interno delle strutture di accoglienza, degli enti territoriali, delle agenzie educative, l'esigenza di professionalità in grado di gestire ed avviare pratiche interculturali è, pertanto, sempre più avvertita. Si tratta di soddisfare bisogni differenziati che richiedono una formazione qualificata e aggiornata per gli operatori.

Il Master di I livello "*Mediatore Culturale e Linguistico per l'Immigrazione*" intende trasmettere competenze culturali, linguistiche, antropologiche e psicopedagogiche attraverso un percorso di 1500 ore (60 CFU), sui temi del dialogo e della teoria dell'educazione interculturale, dell'apprendimento e insegnamento dell'italiano come L2 e delle principali lingue straniere di provenienza e destinazione, delle migrazioni nella società globale, della storia dell'emigrazione italiana, dell'analisi dei processi inclusivi interculturali.

In tale contesto formativo l'approccio all'analisi dei processi migratori, mediante gli specifici orientamenti teorici delle discipline etnoantropologiche e le potenzialità cognitive e applicative di metodi etnografici, anche partecipativi, è in grado di: fornire un contributo alla comprensione e interpretazione dei processi di formazione delle differenze culturali nel mondo contemporaneo; affrontare le diverse dimensioni della mobilità umana; osservare criticamente processi di globalizzazione e dinamiche transnazionali, reti e relazioni sociali, come pure i complessi scenari di trasformazione economica, politica e socio-culturale nei contesti di origine, transito e accoglienza.



2. PROFILI PROFESSIONALI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Il Master si propone di rispondere alla crescente domanda di competenze necessarie per un corretto svolgimento dei processi di inclusione e di gestione dei conflitti sociali legati all'incremento dei flussi migratori. Il Master fornirà gli strumenti di base finalizzati all'aggiornamento e alla qualificazione di operatori della mediazione interculturale e formatori che si occupano di immigrati stranieri ai diversi livelli di età, per il loro inserimento e per la diffusione di opportuni modelli di accoglienza fra gli italiani. Il Master intende formare professionisti in molteplici contesti di intervento (agenzie, centri e strutture di accoglienza; servizi sociali e sanitari con utenza straniera; centri di insegnamento dell'Italiano come L2 per soggetti immigrati; soggetti dell'associazionismo e del terzo settore impegnati nel favorire processi interculturali) che svolgono attività a favore dei migranti. Il Master "Mediatore Culturale e Linguistico per l'Immigrazione" fornirà, pertanto, competenze concrete da impiegare nel campo della mediazione linguistico-culturale per le politiche pubbliche, sottolineando le relazioni tra lingua, cultura e le nuove tecnologie.

3. TITOLI DI STUDIO PER L'ACCESSO

Laurea di I livello (tutte le classi).

4. MODALITÀ DI AMMISSIONE

A sportello.

5. SEDE E PERIODI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le attività si svolgeranno a Potenza, presso le aule del CLA e a Matera, presso la sede di San Rocco del DICEM, a partire dal mese di gennaio 2018.

6. ELENCO DEI MODULI DIDATTICI E DELLE UNITÀ DIDATTICHE E DELLE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE, COMPRESO IL TIROCINIO

Denominazione	SSD	CFU	Struttura CFU			Totale ore
			Ore didattica frontale	Ore altre attività formative	Ore studio individuale	
Modulo 1: glottodidattico						
Ud1 – Italiano L2 e didattica dell'Italiano L2	L-LIN/01 L-LIN/02	6	36	40	74	150
		6	36	40	74	150
Modulo 2: lingue straniere						
Ud1 – Inglese B1 e Laboratorio di Inglese B1	L-LIN/12	6	36	60	54	150
Ud2 – Francese A2 e Laboratorio di Francese A2	L-LIN/04	4	24	40	36	100



		10	60	100	90	250
Modulo 3: antropologico-culturale						
Ud1 – Parte I: Principi generali di Antropologia culturale; Parte II: Antropologia politica del Mediterraneo	M-DEA/01	2	12		38	50
Ud2 – Antropologia partecipativa	M-DEA/01	2	12		38	50
Ud3 – Antropologia delle migrazioni	M-DEA/01	2	12		38	50
Ud4 – Antropologia delle religioni	M-DEA/01	2	12		38	50
		8	48		152	200
Modulo 4: storico-geografico						
Ud1 – Storia delle Migrazioni	M-STO/02	1	6		19	25
Ud2 – Storia delle Migrazioni in età contemporanea	M-STO/04	2	12		38	50
Ud3 – Principali flussi migratori (aree di partenza e aree di approdo)	M-GGR/01	2	12		38	50
Ud4 – Migrazioni e mutamenti territoriali	M-GGR/02	2	12		38	50
Ud5 – Migrazioni e mutamenti climatici	GEO/04	1	6		19	25
		8	48		152	200
Modulo 5: pedagogico-psicologico-filosofico						
Ud1 – L’educazione interculturale tra teoria e prassi	M-PED/01	4	24		76	100
Ud2 – Psicologia sociale e transculturale	M-PSI/05	2	12		38	50
Ud3 – Teorie e modelli di Interculturalità	M-FIL/06	1	6		19	25
Ud4 – Etica dei diritti umani	M-FIL/03	2	12		38	50
		9	54		171	225
Modulo 6: giuridico						
Ud1 – Dall’integrazione all’interazione: percorsi interculturali di cittadinanza	IUS-09	2	12		38	50
Ud2 – Principi legislativi di diritto del lavoro per la tutela dei migranti	IUS-07	2	12		38	50
Ud3 – Parte I: Diritto internazionale dei rifugiati e richiedenti asilo; Parte II: Diritti umani e di cittadinanza	IUS-13 IUS-10	2	12		38	50
		6	36		114	150
Tirocinio presso Enti territoriali, Centri di Accoglienza o Associazioni del Terzo Settore		10	250			250
Prova finale		3	75			75
TOTALE						
		60				



7. PRINCIPALI CONTENUTI DEI MODULI DIDATTICI E DELLE UNITÀ DIDATTICHE

Denominazione	Contenuti
Modulo 1: glottodidattico	Il modulo è centrato sull'impostazione e sui metodi per l'apprendimento dell'Italiano per stranieri, con contenuti che vanno dall'insegnamento dell'italiano come L2 alla realizzazione di materiali didattici o metodi per l'apprendimento dell'italiano L2, fino alla trasmissione di conoscenze in altre aree disciplinari.
Modulo 2: lingue straniere	Il modulo contiene gli insegnamenti delle lingue straniere europee più comunemente usate dai migranti di provenienza africana o medio-orientale, come francese e inglese, a diversi livelli del <i>Common European Framework of Reference for Languages</i> (CEFR) stabiliti in virtù delle specifiche esigenze del mediatore culturale e linguistico.
Modulo 3: antropologico-culturale	Il modulo ha come obiettivo l'acquisizione delle nozioni di base dell'antropologia culturale e l'approfondimento di temi, affrontati in chiave antropologica, utili per una comprensione degli scenari contemporanei in cui si collocano i processi connessi alla mobilità volontaria e forzata nel bacino del Mediterraneo e alle modalità di possibile integrazione dei migranti nel nostro Paese: dalle vicende politiche riguardanti il Nord Africa alle pratiche partecipative, dalle religioni storiche a vari aspetti legati al fenomeno migratorio.
Modulo 4: storico-geografico	Elementi di storia moderna e contemporanea e di geografia delle migrazioni saranno analizzati in dettaglio in questo modulo, articolato in cinque unità didattiche per coprire adeguatamente lo spettro delle differenti tematiche, dallo studio delle ondate migratorie in diversi contesti cronologici agli aspetti economici, politici e fisici dei territori di provenienza dei migranti attuali.
Modulo 5: pedagogico-psicologico-filosofico	Il modulo è focalizzato sullo studio delle questioni interculturali in relazione al problema dell'uomo dal punto di vista filosofico, pedagogico e psicologico. Per questo saranno approfonditi in particolare quei modelli teorici che, sviluppando in maniera originale le tematiche del multiculturalismo, si sono soffermati su una prospettiva interculturale e transculturale, nella quale appare significativa la riflessione intorno al dialogo tra le culture e alla formazione di nuove forme di identità e di relazione



	con l'altro.
Modulo 6: giuridico	Si compone dei molteplici aspetti giurisprudenziali a livello nazionale e internazionale legati ai fenomeni migratori e alla tutela dei migranti e dei loro diritti umani e di cittadinanza, inclusi ad esempio nelle discipline del diritto del lavoro e del diritto internazionale.

8. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA

L'offerta formativa di 60 CFU (comprensiva di lezioni frontali, laboratori, formazione a distanza, auto-apprendimento, studio individuale, tirocinio, prova finale) sarà distribuita nell'arco di un anno accademico sui due poli dell'ateneo lucano.

9. MODALITÀ E OBBLIGHI DI FREQUENZA E FORME DI CONTROLLO

La frequenza alle attività dei Master è obbligatoria; per l'ammissione alla prova finale è richiesta una frequenza pari ad almeno il 70% di ciascun modulo didattico e ad almeno l'80% delle attività complessive.

10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE PERIODICHE

Ogni modulo didattico prevede una verifica finale con votazione in trentesimi.

11. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

La prova finale consisterà in una tesi su uno degli argomenti trattati durante il corso, redatta sotto la guida di un supervisor universitario.